

N.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

DOMANDA DI REVISIONE

Il sottoscritto LEONIDAS MAROULIS residente a ROMA
Via PALESTRO 75 legale rappresentante della Ditta MINERVA FILM S.p.A.
con sede a ROMA domanda in nome e per conto della Ditta stessa la revisione
della pellicola intitolata: I MIRACOLI NON SI RIPETONO

della marca EXCELSA - SACHA GORDINE
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri accertata metri

Roma, li 21-9 1951

MINERVA FILM S.p.A.

Numero

DESCRIZIONE DEI TITOLI SOTTOTITOLI E SCRITTURE
da riportarsi integralmente e nello stesso ordine che nella pellicola

Interpreti principali: Alida Valli - Jean Marais - Dedy Ristori
Regia di: Yves Allégret.

Sono passati più di dieci anni da quando noi, Jerome e Claudia, abbiamo vissuto la breve stagione dei miracoli. C'eravamo conosciuti nel 1939. In luglio, come tutti gli anni nel giardino di Luxelbororg, noi studenti ce la passavamo allegramente; ci aspettavano le vacanze.

Io, Jerome frequentavo la facoltà di medicina. Avevo incontrato spesso al corso una ragazza italiana, Claudia. Non c'era stato nulla tra noi. Lei stava per partire per l'Italia, in camera sua le valigie erano già chiuse. Fu sorpresa per quella mia visita improvvisa, inaspettata tanto per me quanto per lei. Non sapevamo cosa dirci. In un piccolo porta carre ella teneva la mia fotografia, me l'aveva sottratta due tante le lezioni. Così comincia la nostra vita, con il rimpianto di non aver saputo prima che ci volevamo bene, di aver sprecato tanti mesi della breve stagione dei miracoli. Claudia apartì quasi subito.

In agosto arrivai a Firenze. Un'amica di Claudia ci prestò la macchina e andammo a San Gimignano. Saremmo tornati spesso in quella nostra terra: non era avventura la nostra era un miracolo d'amore che ci chiedeva di vivere con noi. Anche noi dicemmo per sempre.

Solo ce lo dicemmo alla vigilia della seconda guerra mondiale.

La mia partenza da Firenze, mi dà anche oggi un indicibile senso d'angoscia, ma solo perchè lasciavo Claudia. Né il richiamo alle armi, né la disfatta del mio paese, né la prigionia, né la parentesi di un matrimonio infelice mi fecero dimenticare Claudia.

La cercai a Firenze. Pareva che la guerra l'avesse inghiottita. La cercai esasperato perchè l'ultima fede che mi era rimasta era il nostro miracolo.

La trovai a Roma. Faceva l'infermiera. Fu penoso ritrovarci ed io provavo contro

30 vish
41-10-951 .1.1.

40 vish
8-10-951

Per favore i visti e l'assenso dell'Ufficio
nella quale si stabiliscono le condizioni di legge

Numero

DESCRIZIONE DEI SOTTOTITOLI E SCRITTURE

Revisato il film - l'espresso
parere favorevole alla stampa
magari in pubblica e condizionale
che sia sotto tutto la pena del bacio sul
25 SET 1951 (ultimo rullo)
di tutti

Luigi Corno

Vista la quietanza n. in data del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L.
ovvero visto dell'Ufficio intestato al Ricevitore del
Registro di Roma per pagamento della tassa di L.

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termine della legge 25 giugno 1913 n. 285 e dell'art. del relativo regola-
mento salvo il disposto dell'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizioni che siano
osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene re-
lative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Roma, li 25 SET. 1951 195

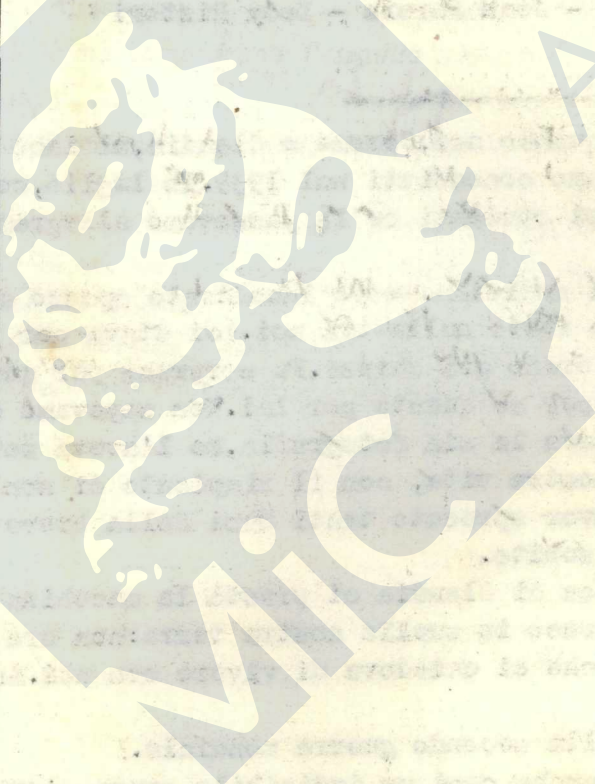
IL SOTTOSGREGARIO DI STATO

N. Corno

Claudia rancore perchè lei aveva sofferto e aveva distrutto la mia ragazza del miracolo. Claudia viveva tranquilla accanto ad un uomo proprio per non essere sola.

Jerome e Claudia tentano di ritrovarsi a San Gimignano; la fresca storia d'amore e anche la serena città diroccata dal tempo si erano mutate.

Meglio continuare insieme, anche se mai più, per loro, le torri rosa ed i cipressi di San Gimignano veglieranno due ansie felici.





REPUBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: **I MIRACOLI NON SI RIPETONO**

METRAGGIO { dichiarato **28'04**
accertato MARCA **EXCELSA - SACHA GORDINE**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti principali: **Alida Valli - Jean Marais - Dedy Ristori**

Regia di: **Yves Allegret**

Sono passati più di dieci anni da quanto noi, Jerome e Claudia, abbiamo vissuto la breve stagione dei miracoli. C'eravamo conosciuti nel 1939. In luglio, come tutti gli anni nel giardino di Luxembourg, noi studenti ce la passavamo allegramente: ci aspettavano le vacanze. Io, Jerome, frequentavo la facoltà di medicina. Avevo incontrato spesso al corao una ragazza italiana, Claudia. Non c'era stato nulla tra noi. Lei stava per partire per l'Italia, in camera sua le valigie era già chiuse. Fu sorpresa per quella mia visita improvvisa, inaspettata tanto per me quanto per lei. Non sapevamo cosa dirci. In un piccolo porta carte ella teneva la mia fotografia, me l'aveva sottratta durante le lezioni. Così comincia la nostra storia, con il rimpianto di non aver saputo prima che ci volevamo bene, di avere sprecato tanti mesi della breve stagione dei miracoli. Claudia partì quasi subito.

In agosto arrivai a Firenze. Un'amica di Claudia ci prestò la macchina e andammo a San Gimignano. Saremmo tornati spesso in quella nostra terra: non era avventura la nostra era un miracolo d'amore che ci chiedeva di vivere con noi. Anche noi dicemmo per sempre. Solo ce lo dicemmo alla vigilia della seconda guerra mondiale.

La mia partenza da Firenze mi dà anche oggi un indicibile senso di angoscia, ma solo perchè lasciai Claudia. Nè il richiamo alle armi, nè la disfatta del mio paese, nè la prigionia, nè la parentesi di un matrimonio infelice mi fecero dimenticare Claudia.

Si rilascia il presente **nulla osta** a termine dell'art. 10 del regolamento 24 Settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del **nulla osta**, concesso **25 SET. 1951** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. **eliminare tutta la scena del bacio sul letto (ultimo rullo)**

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA,

AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%

(1° e 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n° 958)

p. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li

- 8 OTT. 1951

p. IL SOTTOSGREGARIO DI STATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(SERVIZIO DELLA CINEMATOGRAFIA)

NOTO: I MINISTRI NON SI RITROVANO

La cercai a Firenze. Pareva che la guerra l'avesse inghiottita. La cercai esasperato perchè l'ultima fede che mi era rimasta era il nostro miracolo.

La trovai a Roma. Faceva l'infermiera. Fu penoso ritrovarsi ed io provavo contro Claudia rancore perchè lei aveva sofferto e aveva distrutto la mia ragazza del miracolo. Claudia viveva tranquilla accanto ad un uomo proprio per non essere sola.

Jerome e Claudia tentarono di ~~ritrovare~~ ritrovarsi a San Gimignano; la fresca storia d'amore e anche la serena città diroccata dal tempo si erano mutate.

Meglio continuare insieme, anche se mai più, per loro, le torri rosa e i cipressi di San Gimignano veglieranno due ansie felici.

In agosto arrivai a Firenze. Un'ora di viaggio di più e non sarei mai arrivato. Saremo tornati spesso in quella nostra terra: non era avvenuta la nostra vita un miracolo d'amore che ci aveva riuniti. Ma non potevo più vivere con lei. Avevo una seconda guerra mondiale. Solo se lo dicemmo alla vigilia della seconda guerra mondiale. La mia partenza da Firenze mi dà anche oggi un indolore senso di perdita, ma solo perchè lascio Claudia. Non la richiamo alle armi, né la distacco dal mio paese, né la privo della sua libertà. Ma la parentesi di un matrimonio infelice mi fecero dimenticare Claudia.

2. Eliminare tutte le scorie del secolo sul letto (ultimo luglio)
AL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSCRITTO
Roma, 11
8 OTT 1951



MINERVA film S.p.A.

DIREZIONE GENERALE - ROMA

I Miracoli non si rifanno

Dea Lops - traduzione